

ANNO ROTARIANO 2021/2022

Piano Strategico RC Pavia

Funzioni della Commissione e scopo del Piano Strategico

La Commissione Piano Strategico del RC Pavia per l'anno 2021/2022 è composta da:

Giovanni Maga (Presidente)

Antonella Ferrara (Past President)

Marta Sempio (Presidente Eletto – Segretario Esecutivo)

Lorenzo Duico (Segretario – Responsabile Comunicazione Esterna)

Guido Ricevuti (Tesoriere)

Marino Riva (Responsabile Comunicazione Interna)

Paolo Rosa (Presidente Commissione Azione Interna)

Walter Casali (Presidente Commissione Rotary Foundation)

Dario Mantovani (Presidente Commissione Premio Cardano)

Paolo Minzioni (Presidente Commissione Contatti Rotaract)

La Commissione sviluppa il Piano Strategico di Club che si propone sia come momento di analisi della situazione puntuale con la definizione dei punti di forza e delle criticità, sia come strumento di definizione delle linee programmatiche generali di sviluppo, entro le quali stabilire obiettivi e traguardi specifici di ogni anno.

Metodo

La Commissione si riunisce per definire i criteri e le modalità di redazione del Piano Strategico (di seguito PS). Ciascun membro nelle sue capacità sia di membro del Club che di responsabile di funzione dirigenziale individua negli ambiti di sua competenza una serie di elementi (criticità, punti di forza, prospettive) che costituiscono la base per la redazione del PS.

A tutti i soci viene somministrato annualmente il questionario di gradimento predisposto dal RI, da cui la Commissione trae ulteriori elementi da integrare nel PS.

Il Presidente, raccolti i diversi contributi e integrandoli con gli elementi del questionario redige una prima bozza del PS, che viene condivisa con la Commissione e il Consiglio Direttivo per integrazioni. Il documento viene poi condiviso con tutti i soci e discusso durante l'Assemblea Annuale del Club. Al termine della discussione il documento con le eventuali integrazioni viene posto in votazione e se approvato diventa il Piano Strategico del Club che viene mandato per conoscenza all'Assistente Distrettuale e al Governatore.

Il Piano Strategico è soggetto alla revisione annuale da parte del Presidente in carica.

Stato attuale e punti di forza

Nell'ultimo triennio (2018/19-2020/21) il RC Pavia ha visto un incremento dell'effettivo dai 49 membri nell'anno 2018/19 agli attuali 60 membri nell'anno 2021/22. All'incremento numerico è corrisposto un incremento della presenza femminile che è passata da 6 socie alle 10 attuali, nonché un aumento di soci nella fascia di età 30-49, che sono passati da 7 a 9. Il sondaggio tra i soci effettuato nel Settembre 2021 (hanno riposto il 52% dei soci) rileva un grado di soddisfazione all'appartenenza al Club del 93.6% e di orgoglio del proprio Club del 96.8%. Il Club mantiene le sue tradizionali iniziative, quali il Premio Cardano (dal 1989) e dal 1956 la serata degli studenti stranieri (con l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli). Numerosi Service annuali si affiancano a queste iniziative. In occasione dei 70 anni dalla fondazione (1950-2020) è stato pubblicato un volume a cura di Marino Riva, responsabile della comunicazione interna e storica e di Lorenzo Duico, segretario e responsabile della comunicazione esterna, che documenta la vita del Club dalla sua fondazione a oggi. Intensa è stata l'opera di promozione

dell'immagine pubblica che nello scorso anno 2019/20, presidente Antonella Ferrara, ha portato alla pubblicazione di 10 articoli sui giornali. Regolari Conviviali (due serali e una pausa pranzo al mese) scandiscono la vita del Club, animate da relatori interni ed esterni. Il gradimento rispetto ai relatori è stato manifestato dal 90.4% dei votanti nel sondaggio. Le attività del Club sono mensilmente riportate nel bollettino, redatto con grande puntualità e efficacia da Marino Riva. Le Commissioni di Club sono tutte attive e lavorano in armonia con la dirigenza del club. Dal punto di vista della comunicazione è attivo il sito internet del Club ed esistono anche un profilo Facebook, Twitter e Instagram del Club. Eventi di particolare interesse (Premio Cardano, Serata Studenti, World Polio Day) vengono trasmessi in streaming sul canale YouTube del Club. In questo anno segnato dalla pandemia, laddove le norme non consentivano riunioni in presenza, le riunioni del CD e le conviviali si sono svolte in remoto, consentendo la prosecuzione delle attività del Club. Il Tesoriere gestisce le risorse economiche con puntualità ed efficienza, formula il bilancio preventivo e quello consuntivo discutendoli con il Consiglio Direttivo e, successivamente, in Assemblea di Club. Il Segretario opera con grande impegno, tiene aggiornata la situazione dei soci e la comunica al distretto, partecipa alle attività di programmazione, supporta ed assiste il Presidente ed il Consiglio Direttivo nei processi decisionali e nella realizzazione delle attività.

Il RC Pavia investe molto sulla interazione tra RC (Rotary Club) e RTC (Rotaract Club), invitando rappresentanti dei RTC alle conviviali e dando impulso alla Commissione rapporti con il Rotaract i cui punti di forza sono una presenza costante e rapporti personali consolidati che si traducono in numerose attività anche grazie ad un organico numericamente nutrito.

Criticità

A fronte dell'ottimo stato di salute e della vivacità del RC Pavia, si devono però riscontrare criticità, sia di tipo strutturale che dovute a situazioni contingenti. Dal sondaggio sul gradimento dei soci del Settembre 2021, solo il 71% dei soci votanti ha dichiarato di percepire nella sua affiliazione una opportunità di mettere a frutto le proprie abilità e solo il 45.2% di avere la sensazione di fare la differenza nella comunità. In quest'ottica si può forse comprendere una certa disaffezione dei soci alle iniziative proposte, che si traduce in un'affluenza medio-bassa sia alle conviviali che ad eventi come il Premio Cardano o il World Polio Day. Inoltre si rileva una certa stanchezza propositiva, che vede l'impegno personale nei service non sempre costante e generalizzato. Significativo per questo aspetto che nel sondaggio solo il 58.1% dei votanti abbia dichiarato di impegnarsi spesso nelle attività del Club. Altre criticità rilevate sono una certa difficoltà ad instaurare rapporti interpersonali, la carenza di momenti dedicati soprattutto alla socializzazione e il desiderio di avere maggiori eventi formativi, specifici sul Rotary e le sue regole. Per quanto riguarda il coinvolgimento del RTC, si rileva una difficoltà contingente, dovuta al fatto che come città universitaria, Pavia ha una elevata percentuale di trasferimenti "post-laurea", verso destinazioni più o meno vicine (Milano, ma anche EU) che drenano soci. Inoltre è ancora insufficiente il "travaso" di soci RTC nel RC.

Visione e obiettivi

Il RC Pavia forte della propria identità di Club storico della provincia (fondato nel 1950) e della città di Pavia, vuole essere portatore degli autentici valori rotariani: Diversità, Equità, Inclusione, declinandoli attraverso le qualità etiche, professionali e di impegno sociale dei propri membri. Il RC Pavia vuole, in piena condivisione della missione del Rotary International: "Servire gli altri, promuovere l'integrità e favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità".

La visione che il presidente per l'anno 2021/22 Giovanni Maga propone per lo sviluppo del Club è quello del RC Pavia come nucleo di competenze e professionalità al cui centro c'è Il SOCIO come elemento fondante e indispensabile di ogni azione Rotariana. Un Club che si rafforza attraverso il collegamento con gli altri RC cittadini. Un Club che abbia tre orizzonti di

riferimento: la comunità locale, con i suoi bisogni; il Distretto per un orizzonte più ampio di raccordo con gli altri Club; il RI con le sue iniziative globali. Un Club in grado di intercettare le esigenze e proporre azioni/soluzioni.

Tale visione fondamentale si concretizza attraverso il perseguimento di quattro obiettivi fondamentali:

- 1. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE DEI SOCI*
- 2. RAFFORZARE L'EFFETTIVO*
- 3. MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' DI SERVIZIO: SERVIRE PER CAMBIARE VITE*
- 4. RAFFORZARE L'IMMAGINE PUBBLICA DEL CLUB E LA SUA ATTRATTIVITA'.*

Azioni da intraprendere

1. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE DEI SOCI

Per stimolare il senso di appartenenza, è importante attuare un programma di informazione-formazione volto a promuovere una più adeguata conoscenza del Rotary e delle sue attività a livello locale, distrettuale ed internazionale. Allo stesso tempo, diventa una priorità organizzare attività comuni finalizzate alla socializzazione (gite, visite a musei, cene autogestite, service "operativi" etc.). Questo perché è prioritario favorire l'affiatamento tra i soci per recuperare quella consapevolezza di essere utili e parte integrante del Club. Inoltre, una costante comunicazione e maggiore coinvolgimento dei soci in processi decisionali sulla vita del Club diventa strumento per rafforzarne lo spirito di appartenenza e la motivazione.

2. RAFFORZARE L'EFFETTIVO

Per incremento dell'effettivo non si deve intendere soltanto un aumento del numero dei soci. È infatti necessario valutare sempre negli aspiranti soci, oltre alle caratteristiche di professionalità, leadership e alto profilo morale, anche la reale motivazione a condividere i valori rotariani. In quest'ottica, i RTC costituiscono uno dei contesti preferenziali entro cui identificare e reclutare nuovi soci, con un occhio anche ad una più giovane età anagrafica rispetto alla media attuale. Importante sempre l'inserimento dei nuovi soci in un percorso di informazione-formazione "rotariana" grazie all'azione di mentoring dei soci più esperti, al fine di prepararli ad assumere, secondo una logica di turnover, incarichi dirigenziali negli anni futuri anche per alleviare il carico di lavoro di chi, ad es. per motivi anagrafici, sente la necessità di un ricambio generazionale. Fondamentale sarà l'azione di integrazione e supporto dei RTC, con un sempre maggior impegno ad iniziative condivise.

3. MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' DI SERVIZIO: SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Il Rotary Club, nella piena condivisione della missione del Rotary International di promuovere l'ideale di servizio, pone grande valore nelle iniziative di interesse pubblico volte a migliorare le condizioni di vita e a rispondere ai bisogni del territorio, in particolare quelli di categorie più fragili della comunità locale. In questo contesto, il rafforzamento dei legami con associazioni territoriali come la Caritas o la Fondazione Comunitaria, già proficuamente avviati negli anni passati, deve diventare un obiettivo strategico. Allo stesso tempo, non va dimenticata quella che è la connotazione identitaria più forte del Rotary: la professionalità dei suoi soci e la loro vocazione naturale alla leadership. Iniziative congiunte con associazioni professionali come Assolombarda, con cui grazie alla presidenza di Antonella Ferrara il RC Pavia ha firmato una Convenzione, così come le iniziative distrettuali di mentoring, a cui RC Pavia grazie all'impegno di Virginio Cantoni da sempre contribuisce attivamente, devono essere gli strumenti attraverso cui il Club mette a disposizione le proprie professionalità per fare crescere una nuova generazione di leader. In un'ottica più ampia, il Club deve avere grande attenzione alle azioni

fissate dal Rotary International, programmando, di volta in volta, le modalità più consone con cui partecipare attraverso service individuali, interclub o Distrettuali.

Fondamentale è la continuità e stabilità nel tempo delle attività di servizio, che si ottiene solo se la dirigenza in ogni anno rotariano avrà tra i suoi obiettivi primari la prosecuzione, il rafforzamento ed il consolidamento delle attività di servizio in corso di svolgimento.

Infine, è necessario richiamare l'importanza della partecipazione attiva dei soci nell'ideare, proporre e realizzare service di qualità; compito che non può e non deve essere demandato solo alla dirigenza del Club.

4. RAFFORZARE L'IMMAGINE PUBBLICA DEL CLUB E LA SUA ATTRATTIVITA'.

Il RC Pavia ha da sempre considerato importante la comunicazione sia interna che esterna, come strumento indispensabile sia per rafforzare il senso di appartenenza dell'essere rotariano, che per promuovere l'immagine pubblica del Rotary. Per questo il RC Pavia si è dotato di una Commissione Relazioni Pubbliche e Comunicazione che ha il compito di curare l'immagine pubblica del Club divulgando, attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione disponibili, le proprie attività ed i progetti di servizio, riportandone i risultati.

È auspicabile che la Commissione, in armonia con la dirigenza, stili un Piano di Comunicazione che individui le migliori strategie e le modalità per implementarle, inclusi i contatti organici con operatori dei media (giornalisti, emittenti radio/tv, etc.). Inoltre, sarebbe opportuno individuare un gruppo di lavoro che si occupi della gestione e aggiornamento puntuale del sito Web, della pagina Facebook del Club e dei post su Twitter e su Instagram.

Nel Piano di Comunicazione non deve essere trascurata la dimensione della comunicazione svolta dai membri nei confronti della comunità di riferimento: familiare, lavorativa e sociale, anche con attività di sensibilizzazione sul Rotary e sulle proprie attività. Una strada sicuramente da percorrere sarà quella di creare eventi di socialità tra i soci del Club coinvolgendo le famiglie con momenti di arricchimento culturale, ma anche divertimento. Queste attività possono anche essere pensate in un'ottica interclub per favorire la reciproca conoscenza e l'affiatamento tra i RC del gruppo Ticino e in futuro del gruppo Longobardo.

Conclusioni

Il PS del RC Pavia deve essere uno strumento dinamico, flessibile, in continua evoluzione, così da riflettere la dinamicità ed evoluzione del Club in risposta ai mutamenti del contesto sociale di riferimento e del Rotary International stesso. Per questo è preciso dovere di ogni Presidente e del suo gruppo dirigente, rivalutarne, anche criticamente, i contenuti ed aggiornarlo.